“Chiedi di Lucia”, rete diffusa contro la violenza di genere: primo incontro con gli esercenti

Primo incontro formativo, ieri, nell’ambito del progetto Chiedi a Lucia promosso dalla Prefettura di Siracusa, con il coinvolgimento di commercianti, artigiani, farmacisti, imprenditori.

Il salone di Confindustria Siracusa ha ospitato il primo appuntamento, che rientra nell’ambito di quanto stabilito dal *Protocollo d’intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza di genere*, siglato lo scorso 14 febbraio tra la Prefettura, il Comune di Siracusa, la Procura della Repubblica, la Questura, l’Arma dei Carabinieri, l’Azienda Sanitaria Provinciale e le principali associazioni di categoria.

Il progetto mira a rafforzare la rete territoriale antiviolenza per assicurare assistenza a vittime di violenza, stalking, persecuzioni, minacce. Attraverso l’affissione di una vetrofania sulle vetrine degli esercizi pubblici sarà segnalata l’adesione degli operatori economici all’iniziativa, che consentirà di offrire il supporto richiesto dalle vittime attraverso la domanda in codice “C’è Lucia?” e il conseguente avvio di un percorso di protezione.

Nel corso dell’incontro di ieri, a cui hanno partecipato 71 esercenti, è stata evidenziata l’importanza del coinvolgimento della società civile nell’attività di prevenzione del fenomeno della violenza di genere. Attraverso la capillarizzazione sul territorio di operatori adeguatamente formati, che fungano da antenne in grado di intercettare i segnali di percolo, l’obiettivo è quello di agevolare

l’emersione delle situazioni di criticità assicurando la tempestiva presa in carico delle vittime.
I rappresentanti della polizia e dei carabinieri hanno fornito un quadro d’insieme dell’impianto normativo previsto in materia, illustrando i principali segnali spia rivelatori delle differenti tipologie di violenza di genere e i rimedi, oltre che giudiziari, anche amministrativi cui dà origine la segnalazione, ai quali consegue la possibile attivazione di percorsi di recupero anche in favore dei soggetti maltrattanti. Il contributo dell’Azienda Sanitaria Provinciale, partendo dall’approfondimento degli aspetti psico-sociali del fenomeno, si è focalizzato invece sull’operatività del codice rosa e sulle procedure di primo intervento a tutela delle vittime. In conclusione, il Prefetto Raffaela Moscarella ha sottolineato come la “sensibilità in tal modo manifestata costituisca il valore aggiunto per la risoluzione di un tema oggi più importante che mai, e ha auspicato che la rete territoriale antiviolenza possa continuare a rafforzarsi attraverso l’adesione di un numero sempre maggiore di esercenti”.

“Il Palajonio non esiste più, un disastro per lo sport”, il sindaco Di Mare promette soluzioni a breve

“Un disastro per lo sport cittadino. Il Palajonio non esiste più”.Amare le parole del sindaco, Giuseppe Di Mare dopo il cedimento della struttura sportiva, questa mattina (Leggi qui) “Siamo stati molto fortunati- premette il primo

cittadino- e nessuno si è fatto male. Chiaramente non è mancata la paura tra le persone presenti, ma tiriamo un sospiro di sollievo per l'assenza di feriti".Di Mare, per il resto, non si sbilancia. "Prematuro poter ipotizzare cosa sia successo- spiega il sindaco. Possiamo dire che la struttura non esiste più, perché un dato di fatto e possiamo garantire che la ricostruiremo. Oggi, però, non sarebbe corretto immaginare una ricostruzione dell'accaduto senza aver prima svolto gli accertamenti, attraverso cui i tecnici cercheranno di capire come mai si sia verificato quanto ci ritroviamo a constatare oggi. Successivamente potranno essere fatte le valutazioni del caso". Il sindaco ricorda i lavori di riqualificazione in corso, "ripartiti da circa un mese, dopo diverse modifiche apportate anche per via dell'adeguamento dei prezzi rispetto al progetto originario. Avremmo fatto aggiungere, nell'ambito di tali interventi, nuove travi di sostegno aggiuntive rispetto a quelle originarie. La struttura non era mai stata sottoposta ad interventi importanti ma già dalla precedente amministrazione era emersa l'esigenza di ristrutturarla, da tutti noi condivisa". Il primo cittadino ipotizza che "nei prossimi giorni le motivazioni che hanno condotto a questo disastro per lo sport cittadino ci saranno chiare" e assicura che "già da domani mattina ci impegneremo per risolvere il problema. Ridaremo il Palajonio alla città nel più breve tempo possibile". E' chiaro che la vicenda sia adesso anche al centro di una serie di verifiche da parte degli organi preposti. Sul posto, dopo il cedimento, anche i carabinieri. Il cantiere dovrebbe adesso essere sottoposto a sequestro. "Saranno svolte le indagini del caso- conferma il sindaco- Siamo fiduciosi e riteniamo giusto fare chiarezza sull'evento, fermo restando che gli incidenti possono naturalmente verificarsi. La mia amministrazione farà tutto il necessario per ridare alla città il suo impianto sportivo".

Matrimoni e unioni civili, il Comune “apre” nuove suggestive location: l’elenco completo e le tariffe

Nuove location per matrimoni e unioni civili a Siracusa. Si allunga l’elenco dei luoghi in cui si può scegliere di celebrare il proprio matrimonio o, appunto, la propria unione civile.La giunta comunale ha, infatti, individuato angoli e locali più o meno suggestivi che si prestano allo svolgimento di cerimonie di questo tipo. La prima novità è rappresentata dal Giardino di Casina Cuti, di pertinenza della sede comunale del settore informatico, in via Cavallari, a due passi dal Teatro Greco. A disposizione anche Palazzo Mergulense-Montalto, in via dei Mergulensi, al primo piano. Si aprono le porte dell’Ex Convento del Ritiro (Spazio Novecento) in via Mirabella. Sarà possibile sposarsi anche nel Cortile dell’Ex Convento del Ritiro,sempre nel cuore di Ortigia, così come all’interno dell’Ex Chiesa di San Biagio e San Leonardo dei Cavalieri di Malta (museo del Cinema) di via Tommaso Gargallo. Si alle cerimonie, infine, all’ex Convento di San Francesco d’Assisi. La decisione segue sopralluoghi effettuati dai tecnici comunali con il Dirigente del Settore Turismo. I requisiti per la fruibilità di sarebbero, ma in alcuni di questi siti si rendono necessari interventi di pulizia straordinaria, con la rimozione di elementi “non consoni per lo svolgimento delle celebrazioni”. Per siti come il Giardino di Casina Cuti,il Cortile Ex Convento del Ritiro ed Cortile dell’Ex Convento di
San Francesco di Assisi occorrerà acquistare delle attrezzature, a partire dagli arredi e dall’impianto di

amplificazione. I costi saranno compensati dagli introiti delle cerimonie stesse, per le quali gli sposi dovranno versare una cifra per il “noleggio” del sito. Fino a questo momento, per il 2024, sono arrivate al Comune 27 richieste di matrimonio fino al mese di agosto. Questo produrrebbe per Palazzo Vermexio un introito di 9.350 (riferite al Salone Borsellino, la Stanza di Rappresentanza del Sindaco di Palazzo Vermexio e Villa Reimann). Il Comune prevede che il numero possa essere incrementato da ulteriori richieste per il periodo agosto-dicembre 2024. Nel corso del 2023, infatti, i matrimoni celebrati negli stessi siti sono stati circa 70. Nel frattempo, nei mesi scorsi, è stata ampliata la possibilità di fruizione dei giardini di Villa Reimann al periodo primaverile, dal 1 aprile al 31 ottobre di ogni anno solare, visto che le condizioni climatiche del territorio lo consento. Stessa possibilità riguarda i siti esterni del Giardino di Casina Cuti , del Cortile dell’ Ex Convento del Ritiro, del Giardino della Latomia dei Cappuccini e del Cortile dell’Ex Convento di San Francesco d’Assisi. I siti potranno essere addobbati con fiori ed eventuali altri drappeggi “purché non eccessive o inappropriate”. Si anche alla musica “per sottolineare il carattere gioioso dell’evento”. Per quanto riguarda le tariffe, escludendo il Salone del Servizio Anagrafe, che è gratuito, questi i costi: Per il Salone Borsellino 320 euro, che diventano 540 in orario straordinario e 640 il sabato pomeriggio; per la Stanza del Sindaco servono 150 euro, che diventano 200 euro in orario straordinario e 300 il sabato pomeriggio; la tariffa per palazzo Mergulense-Montalto è di 230 euro. Nel caso di orario straordinario servono 380 euro e se si celebrasse si sabato pomeriggio, 460 euro. Stesse cifre per l’Ex Convento del Ritiro, mentre per l’ex chiesa di San Biagio e San Leonardo (Museo del Cinema) la cifra ammonta a 100 euro in orari ordinari, 170 in orario straordinario e 200 euro per il sabato pomeriggio. Decisamente più costosa la location delle Latomie dei Cappuccini: 620 euro il costo, mille euro per il cosiddetto orario straordinario e 1.250 euro per il pomeriggio del sabato. Tutte con un costo di

300 euro (500 per l’orario straordinario e 600 per il sabato pomeriggio), infine, le location del Giardino di Villa Reimann, Giardino di Casina Cuti, Cortile dell’ex Convento del Ritiro e Cortile dell’Ex Convento di San Francesco d’Assisi. La delibera della giunta comunale stabilisce, infine, che “i matrimoni civili e le unioni civili saranno celebrati: dal lunedì al venerdì dalle 09,30 alle 12,00 e con orario pomeridiano il martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,00. Gli orari straordinaria, su domanda degli interessati, sono quelli dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì pomeriggio dalle 15.30 alle 18.00, il sabato mattina dalle 10.00 alle 13.00 ed il sabato pomeriggio dalla 16.00 alle 18.00.

Taser anche per la Polizia Municipale, la giunta dice “si”

Da semplice ipotesi a proposta concreta, con una delibera di giunta approvata nei giorni scorsi e che passerà adesso al vaglio del consiglio comunale: la polizia municipale di Siracusa avrà con ogni probabilità in dotazione, tra le armi in dotazione, il Taser, la pistola a impulsi elettrici.

Si dovrebbe cominciare con una fase sperimentale, partendo da due unità “in possesso della qualifica di agente di pubblica sicurezza”.

Una scelta motivata dall’esecutivo retto dal sindaco Francesco Italia dalla necessità di “aggiornare la configurazione delle modalità di gestione dell’armamento in dotazione al Comando di Polizia Municipale di Siracusa conformandole alle nuove

esigenze”.

L’assessore Peppe Gibilisco non ha mai nascosto la convinzione che possa trattarsi di un valido strumento, da utilizzare in determinate circostanze, quelle previste dalla legge.

L’introduzione di Taser è consentita dalle “Linee generali adottate in materia di formazione del personale e di tutela della salute” dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano . Nel documento si legge che “i Comuni potranno deliberare, con proprio regolamento, di dotare di armi comuni ad impulso elettrico, quale dotazione di reparto, previa sperimentazione per un periodo di sei mesi, due unità di personale munito della qualifica di agente di pubblica sicurezza, individuato tra gli appartenenti ai dipendenti Corpi e Servizi di Polizia Locale”.
Le due unità individuate, qualora la proposta venga approvata, dovranno seguire un percorso di specifica formazione.

L’utilizzo del Taser, in via sperimentale, fino a fine anno, è consentito a tutti i comuni, non solo ai capoluoghi di provincia o ai comuni con più di 20 mila abitanti, in virtù di un emendamento della Lega al Milleproroghe approvato il mese scorso.

Festa dello Sport all’Urban Center, premiati 160 atleti

di 40 società: tutti i nomi

Le società sportive siracusane che si sono distinte nelle diverse discipline premiate dal Comune.

Ieri, l'Urban Center ha ospitato la Festa dello Sport siracusano, con la premiazione degli atleti che, con il loro impegno ed il loro talento, hanno ottenuto risultati di rilievo.

Il sindaco, Francesco Italia e l'assessore allo Sport, Peppe Gibilisco hanno consegnato riconoscimenti a 40 società sportive ed oltre 160 atleti di varie categorie per l'attività svolta nell'anno 2023. Menzioni per le società che, pur non avendo raggiunto podi importanti, hanno compiuto notevoli passi avanti.

Premiazione a parte per il Siracusa Calcio, con la sua promozione in serie D.

Riconoscimenti, poi, all'APS Inclusione in Movimento, all'Asd Filippide Siracusa e all'Ovd Il Sorriso degli Ultimi per i loro progetti sportivi di inclusione sociale.

Questo l'elenco degli atleti premiati: 47063122120_tml1390145419009_237646402773_1709751912765272.pdf (slyvi-tstorage.fra1.digitaloceanspaces.com)







“Lo Stato dei Diritti include Tutti”, Installazione di Ramzi Harrabi all’Ostello per migranti

Un messaggio chiaro e al contempo un monito.
Ramzi Harrabi ha voluto lanciarlo attraverso un’installazione. L’ha posta all’interno dell’Ostello dei Lavoratori Stagionali appena riaperto a Cassibile.
Il titolo è “Lo Stato dei Diritti include Tutti”, una frase che, con un pennarello nero, indelebile, Ramzi ha scritto proprio sull’installazione, creata con i resti di uno dei barconi che hanno raggiunto l’Italia con a bordo persone spinte dalla disperazione, dalla speranza di costruire una vita nuova, di trovare una “casa” più sicura.
“Ho custodito per anni la parte posteriore di questa barca utilizzata da fratelli migranti- spiega Harrabi- Se messa in piedi assume la forma di una porta. Fuga verso mete sicure è il concetto. L’Italia che accarezza, l’Italia che include”.
Ramzi Harrabi, mediatore culturale da decenni in Italia e

siracusano d’adozione, esprime poi un giudizio sull’ostello di Cassibile, ampliato e con nuovi servizi rispetto agli anni passati. “Devo complimentarmi per la bellezza del luogo- dice- la cura dei dettagli. E’ uno spazio pensato davvero per il bene collettivo”.



Open Day dei Consultori, il Comitato per la legge 194: “Segnale di attenzione,ora migliorare il servizio”

“Un’ottima notizia l’Open Day dei Consultori, con l’accesso facilitato nella giornata di oggi, inserito nell’ambito delle iniziative per la Giornata Internazionale della Donna e organizzato dall’Asp di Siracusa”.

Il Comitato per l’Attuazione della Legge 194 e per la piena funzionalità dei consultori dell’Azienda sanitaria di Siracusa, rappresentato da Antonella Fucile esprime “soddisfazione e compiacimento per l’attenzione che la nuova direzione dell’Asp, affidata ad Alessandro Caltagirone, dimostra nei confronti dei consultori e delle tematiche riguardanti le donne e la medicina di genere, capisaldi di tali servizi”.

Antonella Fucile coglie l’occasione per tornare su un tema su cui anche in passato il comitato ha chiesto più attenzione.

L’auspicio è che “si possa collaborare per la risoluzione dei problemi tutt’ora esistenti. Si ricorda che a Siracusa sono aperti solo due dei tre consultori familiari esistenti, in Via Ierone e presso l’Ospedale Rizza, così come persistono varie carenze negli altri servizi della provincia, sia per l’ inadeguatezza dei locali e per il ridotto numero degli operatori. Questo Comitato-conclude Antonella Fucile- dà piena disponibilità ad un confronto per la risoluzione di tali problemi”.

In occasione della Giornata Internazionale della Donna, “Open Day dei Consultori” nei quattro distretti sanitari della provincia di Siracusa. Giovedì 7 marzo, dalle ore 8 alle ore 17, si potrà accedere liberamente e senza prenotazione ai Consultori per ricevere informazioni sui temi riguardanti la salute delle donne, dalla prevenzione alla conoscenza di sé.
Personale sanitario, psicologi e volontari forniranno informazioni e materiale divulgativo sui maggiori temi che riguardano la campagna di screening per la prevenzione dei tumori dell’utero, fertilità e menopausa, sulla contraccezione, gravidanza, percorso nascita, adolescenti e sessualità, accompagnamento alla genitorialità nonché sul supporto e il contrasto alla violenza di genere.
Nei consultori della provincia di Siracusa è in atto, inoltre, in collaborazione con l’Ufficio Scolastico provinciale, un programma di open day dal titolo “Ascolta il tuo corpo e seguimi” con il coinvolgimento degli Istituti di Istruzione superiore per sensibilizzare a prendere consapevolezza dell’utilità dei Consultori i ragazzi che, pur potendo accedere spontaneamente attraverso corsie preferenziali e gratuite, sono difficili da intercettare e coinvolgere in campagne di empowerment o di prevenzione.

Democrazia Partecipata, via alle votazioni: ecco i progetti proposti dai cittadini

Entra nel vivo la "campagna elettorale" per il **Bando Democrazia Partecipata,** che mette a disposizione piccole somme per finanziare interventi di riqualificazione del territorio proposti da associazioni o singoli cittadini. Da ieri si può votare online. C'è tempo fino al 18 marzo prossimo, secondo una procedura ormai consolidata da anni. Le idee da votare sono 13 e possono essere esaminate e votate sulla piattaforma "Spendiamoli Insieme" .

Ecco i progetti in campo: **Nuova Agorà in viale Epipoli**, "**Anfiteatro del Parco Reimann in sicurezza**",per rendere fruibili e sicure alcune aree di Villa Reimann, "**Piantiamola Insieme**", dell'associazione Piantala A.I.A.C. per sostenere e promuovere il tema dell'ambiente e del verde pubblico , "**Promuovere il Territorio, via Italia 103**", per la riqualificazione di quell'area periferica; "**Parco tematico sull'acqua e la lotta alla desertificazione**", "**Aula Natura, restauro del Vivaio Comunale**", "**Stalli portabici in città**", "**Parco di via Sicilia**", "**Spazio Sport Talete**", "**Bicipark e Videocamere al parcheggio di Fontane Bianche**", "**SportivaMente**", realizzazione, tramite pitturazione, di un campo multifunzionale da basket/calcetto nell'area esterna di pertinenza dell'I.C. "Nino Martoglio", **"Insieme Superiamo gli Ostacoli"**,per realizzare nell'area della Balza Akradina un percorso OCR (Obstacle Cross Race) e Boot Camp, **"Generazione Start-up Siracusa 2023",** per il miglioramento del tessuto

produttivo ed imprenditoriale locale, ponendosi, come obiettivo principale, l'avvio di start up da parte dei partecipanti.

Balza Acradina, Via Libera del consiglio comunale all'illuminazione del parco

"Via Libera" del consiglio comunale di Siracusa alla valorizzazione del Parco della Balza Acradina.

La mozione presentata da Paolo Cavallaro di Fratelli d'Italia è stata condivisa dall'assise cittadina, approvata a maggioranza.

Con la mozione originaria, si chiedeva all'amministrazione di provvedere alla riqualificazione del parco, alla sistemazione dei muretti a secco, all'illuminazione dell'ampia area. (Leggi qui)

L'assessore Salvo Consiglio, presente ieri in aula, ha tuttavia evidenziato una serie di problematiche inerenti la sicurezza del luogo, vista la presenza di grotte naturali e ipogei. Osservazioni che hanno condotto il consigliere di minoranza a "restringere l'atto di indirizzo al ripristino dell'illuminazione installata durante l'amministrazione Fatuzzo e alla sostituzione della lapide marmorea vandalizzata, dedicata a Papa Giovanni Paolo II in ricordo della sua visita a Siracusa, nel 1994. Sugli altri punti della mozione-puntualizza Cavallaro- recepiti dall'Amministrazione come raccomandazione, potrà essere utile un approfondimento in Commissione".

Nulla di fatto o quasi, invece, sul tema dell'Infanzia, proposto dallo stesso Cavallaro. Momenti di tensione tra l'esponente di opposizione ed il presidente del consiglio comunale, Alessandro Di Mauro.

Se, infatti, Cavallaro ha evidenziato quella che ritiene una mancanza da parte del sindaco, Francesco Italia nonostante l'importanza dell'argomento e nonostante sia obbligatorio, da statuto, che si svolga una volta l'anno una seduta consiliare sul delicato tema, il presidente Di Mauro ha replicato sostenendo che le modalità di convocazione nel caso specifico segue un altro iter e richiede la presenza di buona parte degli assessori, a diverso titolo competenti in materia di infanzia (intesa come periodo dalla nascita al diciottesimo anno, in questo caso). Garantita la convocazione di una seduta ah hoc entro giugno, dunque entro un anno dall'insediamento del primo cittadino.

"Prima della mia relazione, che mi ha visto sottolineare l'importanza della recente approvazione del regolamento della consulta giovanile, della consulta scuola ed educazione e tra non molto del regolamento del garante dei bambini, esempi concreti di luoghi concreti di confronto anche per i giovani, è nato un dibattito sterile sulla trattabilità dell'ordine del giorno- ritiene Cavallaro- motivato dall'assenza del Sindaco e dalla necessità della sua presenza, come se qualcuno gli avesse impedito di esserci e di condividere uno spazio di confronto e riflessione".
Cavallaro ha abbandonato l'aula in segno di protesta, per sottolineare il proprio disappunto . "Mi auguravo potesse essere utile a fare un bilancio delle azioni svolte a favore dei giovani e a suggerire proposte e soluzioni-il suo commento- Così non è stato.In ogni caso auspico che le parole spese per i giovani saranno pesate e valorizzate dall'Amministrazione comunale, rafforzando, all'interno di una società fatta anche di doveri, la tutela degli stessi che reclamano diritti in tutti gli ambiti della vita, dalla salute alla formazione culturale e professionale, dalla partecipazione concreta alla vita politica all'opportunità lavorativa e alla sicurezza nelle strade, senza dimenticare il

diritto al gioco e a ritmi della città più umani e meno frenetici.Mi auguro che sul tema si ritorni presto, perché ieri sono mancate le risposte degli assessori, probabilmente a causa delle frenesie del fatidico quanto indigeribile e mortificante rimpasto-conclude Cavallaro- a cui ovviamente i cittadini non sono affatto interessati".

Siracusa nell'Autorità Portuale, Scerra (M5S): "La Regione stoppò nostro emendamento"

"Un "si" certo, convinto e certamente non nuovo, all'adesione di Siracusa all'Autorità di Sistema Portuale con Augusta, Catania e Pozzallo".
Il parlamentare del Movimento 5 Stelle, Filippo Scerra esprime una posizione netta su una vicenda su cui il M5S si è già soffermato nei giorni scorsi, avviando un pressing nella direzione dell'inserimento del Porto di Siracusa all'interno del sistema portuale.
Ne spiega le ragioni ripartendo dal 2020, "quando abbiamo fortemente spinto per l'ingresso nell'Autorità di Sistema Portuale, presentando, come nell'anno successivo, emendamenti specifici. Uno di questi- ricorda Scerra – aveva anche ottenuto il parere favorevole dell'allora Sottosegretario Giancarlo Cancelleri, ma purtroppo non della Regione. Se oggi si è risvegliato un interesse della politica, anche del Centrodestra, non può che farmi piacere, ma occorre essere chiari".
Poi il deputato del Movimento 5 Stelle spiega la ragione per cui l'adesione di Siracusa sarebbe opportuna. "In un mondo

globalizzato- osserva Scerra- essere al centro del Mediterraneo allargano può essere un’opportunità enorme. Il piccolo porto di Siracusa, da solo, non può di certo farcela. Inserito in un sistema, invece, potrebbe giocare un ruolo strategico. Aderire vuol dire accedere a fondi e ad una progettualità diversa rispetto a quanto si può arrivare ad ottenere alle condizioni attuali”.
Il Movimento 5 Stelle manifesta attraverso Scerra la propria disponibilità a sostenere, anche a Roma, eventuali iniziative della maggioranza di Centrodestra finalizzate a questo risultato.
“Così come ci saremo nel caso in cui si decide di intervenire per modificare- conclude Scerra- le regole di governance dando piena titolarità a Siracusa all’interno dell’Autorità di Sistema Portuale”.